

“ALLEGATO 5”

## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### **TITOLO DEL PROGETTO:**

“La condivisione genera il cambiamento”

### **SETTORE e Area di Intervento:**

A12 Disagio adulto – A02 Minori

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

La peculiarità dell'azione socio-assistenziale del progetto risiede nella capillarità dell'intervento essendo presente in quattro delle 5 province calabresi.

L'Associazione Banco Alimentare della Calabria è, ormai, una delle realtà non profit più significative, anche a livello nazionale, configurandosi come una grande e moderna impresa sociale, consapevole del fatto che maggiori sono i mezzi a disposizione, più efficace ed efficiente sarà l'intervento a favore degli indigenti della nostra Regione.

Attraverso il progetto, oltre a soddisfare un'esigenza primaria come quella alimentare, si favorisce la tessitura di rapporti tra uomini – anche le persone più bisognose sono aiutate a giudicare la propria condizione e tutta la realtà con uno sguardo diverso. A non attendere quindi l'intervento assistenzialistico dello Stato, che pure è necessario in determinate situazioni di estremo disagio e di carenza di risposta solidale, o l'elemosina del privato. La lotta alla povertà non si potrà mai vincere intervenendo dall'alto, ma accompagnando la capacità di azione delle persone svantaggiate ed emarginate.

Ciò che manca oggi nelle politiche di protezione sociale è la considerazione del povero come soggetto attivo, come appunto protagonista di un possibile cambiamento del proprio destino. E' questo che rende libero ciascun uomo, povero o ricco che sia.

L'idea progettuale riveste anche una grossa valenza educativa e di sensibilizzazione, nei confronti di tutta la popolazione ma soprattutto dei più giovani come documenta il lavoro che in questi ultimi anni il Banco sta attuando con le scuole attraverso l'ideazione e la realizzazione di diverse iniziative tra cui citiamo:” Scuola e Solidarietà”, “Colletta @ scuola” ecc. ecc.. Inoltre il progetto avrà la finalità di consentire ai giovani in servizio civile di acquisire una formazione civica, sociale, culturale e professionale.

E' significativa la disponibilità riscontrata in numerosi dirigenti scolastici a cui abbiamo chiesto di poter incontrare i ragazzi per proporre loro un percorso di educazione e di formazione alla solidarietà e alla condivisione. Realizzare all'interno della scuola una giornata di raccolta di prodotti alimentari nella quale il protagonista dell'iniziativa fosse, appunto, ogni singolo ragazzo. A ciascuno di loro è stato chiesto di prendere posizione rispetto al fatto che molti suoi coetanei più sfortunati, quotidianamente, fanno difficoltà a soddisfare, in modo adeguato, un bisogno elementare primario che è quello di nutrirsi.

A ciascuno, è stato rivolto l'invito di "far compagnia", "aiutare", "accompagnare" questi ragazzi (calabresi) meno fortunati attraverso un gesto molto semplice: offrire, ognuno secondo le proprie possibilità, uno o più prodotti alimentari, e parte del loro tempo nella giornata nazionale della Colletta Alimentare svolgendo il ruolo di volontari attivi.

Rilevanti i risultati dell'anno scorso: **2500 Kg di prodotti raccolti e circa 400 studenti** coinvolti solo nella città di Cosenza.

#### **Gli obiettivi generali del progetto sono:**

- a) contrastare il fenomeno "delle povertà" in Calabria;
- b) assistere famiglie e persone che versano in situazioni di povertà attraverso un'azione socio assistenziale ed educativa che condivide i bisogni al fine di condividere il senso della vita;
- c) promuovere tra i giovani i valori della condivisione, della solidarietà e della cittadinanza attiva;
- d) sviluppare nei giovani in servizio civile la conoscenza e la coscienza dei valori della condivisione e della solidarietà attraverso tecniche teoriche, pratiche, formative ed esperienziali;
- e) promuovere nelle scuole la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare;
- f) potenziare il rapporto con le aziende agroalimentari donatrici, al fine di ampliare la rete di collaborazione;
- g) aumentare il recupero dei prodotti alimentari invenduti contrastando lo spreco e favorendo la cultura delle donazioni, *Legge Gadda* (n. 166/16 del 19 agosto 2016).
- h) Contrastare il disagio sociale, assistere le famiglie indigenti sostenendo attività di accompagnamento

## **Obiettivi specifici:**

### **-Potenziamento e sostegno dell'azione socio-economica del Banco che si esplica attraverso:**

- a) la raccolta e lo stoccaggio annuale di circa 7.000 tonnellate di generi alimentari, (a cura esclusivamente degli addetti e impiegati dell'associazione).
- b) distribuzione mensile degli stessi a famiglie e persone che versano in situazioni di povertà (circa 119.213), attraverso i 601 Enti socio assistenziali convenzionati (a cura esclusivamente degli addetti e impiegati dell'associazione).

### **-Cura e gestione del rapporto di collaborazione con gli Enti convenzionati attraverso:**

- a) Visite periodiche.
- b) Organizzazione di n. 2 incontri in ogni sede provinciale finalizzati alla preparazione e alla organizzazione della Giornata Nazionale Della Colletta Alimentare

### **-Educazione e formazione dei giovani compresi nella fascia di età 11-18 ai valori della condivisione e della gratuità attraverso:**

- a) Promozione di n. 3 incontri, in ogni scuola partner, di sensibilizzazione sui temi della povertà e di presentazione dell'azione svolta dal Banco Alimentare della Calabria dal titolo "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita".
- b) Partecipazione di circa N. 50 giovani, per ogni scuola, alla Giornata Nazionale Della Colletta Alimentare che si svolge in Italia da 19 anni.

### **- Potenziamento dei rapporti con le aziende agroalimentari donatrici attraverso:**

- a) Visite guidate presso le sedi aziendali.
- b) Promozione di n. 4 incontri, uno in ogni provincia, con le aziende agroalimentari, sui temi della donazione , delle agevolazioni fiscali, riduzione dei costi di gestione, abbattimento degli eventuali costi di distruzione.
- c) Stipula di accordi di collaborazione finalizzati a rendere stabile e duraturo il rapporto con il Banco Alimentare.

**- Diffusione e promozione della Legge Gadda (n. 166/16 del 19 agosto 2016):**

- a) Azione informativa: attraverso n. 3 incontri, meeting e convegni rivolti alle aziende e a tutti gli stakeholders dell'associazione Banco Alimentare della Calabria (strutture caritative, associazioni, volontari, ecc), al fine di metterli a conoscenza dei numerosi vantaggi di tale legge, come ad esempio: agevolazioni fiscali per i produttori, incentivi per l'acquisto di beni mobili strumentali e costituzione di un Fondo Nazionale per la ricerca nel campo delle perdite e degli sprechi di risorse naturali.

**- Recupero prodotti alimentare invenduti:**

- a) Attività formativa per i volontari e Strutture Caritative al fine di avviare le attività di recupero di prodotti alimentari secondo le norme igienico-sanitarie vigenti e il manuale della Buona Prassi dell'Associazione Banco Alimentare

**- Aumento delle donazioni da parte delle aziende produttrici appartenenti alla Grande Distribuzione:**

- a) l'attività sarà realizzata mediante la costituzione e l'organizzazione di una rete.
- b) Visite guidate presso ogni potenziale azienda donatrice.

**- Sviluppo di attività di accompagnamento a n. 60 famiglie attraverso il Centro di Ascolto UNA "RETE" DI PESCATORI:**

- a) accoglienza, ascolto, rilevazione del bisogno e presa in carico della famiglia;
- b) attività di preparazione dei pacchi famiglia da distribuire mensilmente;
- c) percorsi educativi e formativi da realizzare con le famiglie assistite;

visite domiciliari da effettuarsi con l'assistente sociale.

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

Il gruppo dei volontari, in servizio civile, sarà coordinato dalle figure professionali presenti nell'Associazione, parteciperanno, previa formazione, al Team costituito per la realizzazione degli obiettivi prefissati, attraverso i diversi interventi previsti nel progetto. In particolare saranno impiegati 6 volontari del servizio civile come previsto dalla Circolare ministeriale. I volontari del servizio civile dovranno possedere i requisiti di diligenza e competenza riguardo al ruolo di affiancamento delle diverse figure professionali previste nella realizzazione delle diverse attività dei piani di attuazione.

I volontari selezionati parteciperanno, alle attività previste nel progetto, affiancando sempre le figure professionali previste non operando in maniera autonoma, e così riassumibili: contabilità di magazzino, amministrazione, contabilità, rapporti esterni e comunicazione, lavoro in team, incontri presso gli Istituti scolastici partner del progetto, visite e organizzazione di incontri con gli Enti convenzionati e aziende donatrici, organizzazione e realizzazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

Nel corso delle attività previste dal progetto i volontari saranno seguiti dalle figure professionali attraverso la previsione di diversi momenti di dialogo, di formazione e di verifica delle attività svolte.

La realizzazione di tali attività hanno sul volontario una forte valenza educativa e formativa, un'importante e spesso unica occasione di crescita personale, una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico.

Il volontario, quindi aggiunge un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, spendibile nel corso della vita sia personale che lavorativa, acquisendo altresì competenze che gli permettono di sviluppare un determinato profilo professionale. Inoltre, è un'esperienza di vita, dove vi è la condivisione di momenti tra persone che provengono da percorsi ed esperienze differenti contribuendo così alla crescita della personalità di ogni singolo individuo e acquisire anche capacità di adattamento e di relazione con gli altri.

## CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei volontari verrà effettuata all'interno dell'Associazione e si utilizzeranno i criteri di valutazione predisposti dal Dipartimento definite e approvati con la determinazione del Direttore Generale del 11 Giugno 2009, n. 173.

Si procederà in seguito, a redarre una graduatoria in base ai punteggi ottenuti individuando così i volontari ammessi, quelli idonei e quelli non idonei.

*Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30*

*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I volontari di servizio civile devono entrare nello spirito che muove l'attività complessiva della Associazione, in particolare si richiede che svolgano il servizio civile con puntualità, precisione ed amorevolezza verso gli utenti finali, facendo le piccole cose di ogni giorno come se fossero grandi. Devono, inoltre, partecipare ad eventi/manifestazioni anche in giorni festivi, dimostrando flessibilità e disponibilità alla turnazione.

Ai volontari sarà richiesta, infine, la disponibilità a missioni e trasferte sul territorio di riferimento.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

12

**1) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:**

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cogno me e nome	Data di nascita	C.F.
1	ASS. BANCO ALIMENTARE DELLA CALABRIA ONLUS	COSENZA	VIA A. DE NAPOLI LOC PIANETTE	100783	4	MORRONE MARIAPIA	25-04-1968	MRRMRP68D65D086Y			
2	ASS. BANCO ALIMENTARE DELLA CALABRIA ONLUS	REGGIO CALABRIA	VIA TRAV. MARRA GALLICO	26581	4	BOGNONI IGNAZIO GIUSEPPE	01-03-1963	BGNGZG63C01F112R			
3	ASS. BANCO ALIMENTARE DELLA CALABRIA ONLUS	CATANZARO	VIA DEGLI ANGIOINI, 149/B	29000	2	CARLO LAGANA'	17-08-1957	LGNCRL57M17C352W			
4	ASS. BANCO ALIMENTARE DELLA CALABRIA ONLUS	CROTONE	C.DA CORAZZO	100789	2	PAOLO NATALE	18-02-1974	NTLPLA74B18D286E			

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

I volontari in servizio civile acquisiranno le seguenti competenze:

- Competenze conoscitive e operative nell'ambito del settore non profit, con particolare riferimento agli aspetti della logistica, dell'amministrazione, della cura dei rapporti esterni.
- Competenze e capacità relazionali attraverso l'inserimento degli stessi in un team costituito da volontari, figure professionali, referenti di Enti socio-assistenziali convenzionati e di altri Enti e Istituzioni presenti nel territorio di riferimento
- Capacità e competenze organizzative acquisibili attraverso il lavoro svolto dal team costituito per la realizzazione delle attività previste.
- Capacità e competenze tecniche professionali acquisibili attraverso l'uso di Computer accessi ad Internet utilizzo dei programmi di magazzino di contabilità e di gestione degli enti convenzionati.



- e) Capacità e competenze manageriali: coordinare il lavoro degli altri, dare le direttive, indicare gli obiettivi, sovrintendere il lavoro ed averne la responsabilità, individuare risposte efficaci ai problemi posti all'attenzione di un gruppo di persone selezionate e guidate all'interno di una sessione di lavoro strutturata.
- f) Capacità di acquisire le conoscenze, le competenze e le motivazioni necessarie nel mondo non profit fino a essere in grado di lavorare in un'associazione o addirittura costituirne una nuova.

Tali competenze saranno certificate e riconosciute dall'Ente proponente il progetto attraverso il rilascio di un attestato valido ai fini del Curriculum vitae.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

La formazione specifica, nel percorso formativo dell'Associazione Banco Alimentare ONLUS, ha l'obiettivo di fornire al volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste. I contenuti della formazione si articolano nelle seguenti lezioni, accanto ad ogni modulo è riportato il nominativo del formatore/i:

1. Il Funzionamento del Banco Alimentare – *Dott. Giovanni Romeo e Dott. Mariapia Morrone.*  
Durata: 6 ore
2. Gli Enti e le associazioni convenzionati con il Banco alimentare - *Dott. Giovanni Romeo -*  
Durata: 5 ore
3. Gli Enti non profit: ONLUS, Associazioni, Cooperative sociali, Fondazioni - *Dott. Giovanni Romeo e Dott. Mariapia Morrone.* Durata: 4 ore
4. Aspetti generali e contabili degli enti non profit , libri sociali.  
Il bilancio sociale – *Dott.ssa Mariapia Morrone* Durata: 5 ore - *Dott.ssa Mariapia Morrone*
5. Il volontariato e i giovani - *Dott. Mariapia Morrone* - Durata: 2 ore
6. L'affronto del disagio sociale e la cura della persona – *Dott.ssa Rita D'Acri*– Durata: 2 ore
7. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile – *Ing. Concetta Siviero*- Durata: 5 ore
8. Visite agli Enti convenzionati - *Dott. Giovanni Romeo, Dott.ssa Mariapia Morrone e Ing.*



*Concetta Siviero* –Durata: 20 ore. Studio e compilazione delle schede di Visita agli Enti –

*Dott. Mariapia Morrone* - Durata: 6 ore

9. Modelli e stili di Leadership – Ing. *Erica Norina Maione* – Durata: 2 ore

10. Nozioni di Logistica – Ing. *Concetta Siviero* - Durata: 4 ore

11. Nozioni di contabilità di magazzino - *Dott. Mariapia Morrone* - Durata: 5 ore

12. Informatica di base – Ing. *Michele Pacilli* - Durata: 6 ore

Il percorso si realizzerà entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto, attraverso 11 moduli sopra citati per complessive 72 ore.

Il piano formativo specifico, in sintesi, prevede la seguente modalità di attuazione:

- a) I^ Fase didattica = 25 ore
- b) Fase di visite guidate = 22 ore
- c) II^ Fase didattica = 25 ore

**Totale giorni 10 = 72 ore**